

Trento, 24 febbraio 2012

Risparmiare sulle bollette: l'importanza di leggere i contatori

Scrive il Prof. Luca Mercalli nel suo ultimo interessante libro su come vivere in un mondo con meno energia e meno risorse: “Chiedo spesso alle conferenze se qualcuno mi sa dire quanti chilowattora (kWh) di elettricità consuma ogni anno, quanti metri cubi di gas o d'acqua. Silenzio. I contatori delle cose più importanti che presiedono al nostro comfort, sono in genere nascosti in luoghi scomodi, bui e polverosi. Le unità di misura sono simboli sconosciuti, la fisica e la tecnologia che ci stanno dietro ancora di più. Resta solo la bolletta in euro; ... la si paga lamentandosi che tutto aumenta, e finisce lì. Nessuna connessione tra il denaro e i propri comportamenti (è sempre colpa del governo...), anche perché il tempo trascorso dall'utilizzo al pagamento ha cancellato la memoria...”.

È davvero proprio così. In un'epoca in cui, vista la crisi che non dà tregua, per molti sarebbe estremamente importante conoscere e orientare i propri comportamenti rispetto all'uso delle risorse che presiedono ai nostri comfort, la conoscenza di importanti dati come il proprio consumo annuo di energia o del gas o dell'acqua è ancora tabù.

Anche nella quotidiana attività di consulenza e di informazione dispensata dal CRTCU in materia di energia e risparmio energetico, la mancanza presso molti utenti della conoscenza dei propri consumi di casa comporta di riflesso lo sperpero di molto denaro e finisce, anche per il versante delle bollette elettriche, del gas, dell'acqua, dei rifiuti per mettere in seria crisi i propri bilanci familiari.

Ecco allora qualche utile, e non scontato, consiglio:

- nella lettura delle bollette dell'energia e del gas è utile controllare non solo l'importo da pagare (è ovvio!), bensì anche imparare a leggere anche i riquadri in cui sono riepilogate le cd. “letture” del contatore; l'importo della bolletta è, in definitiva, solo l'effetto, la conseguenza dei nostri consumi e non viceversa!
- Almeno una volta al mese o ogni due mesi ci si può annotare direttamente le letture dal proprio contatore dell'energia e del gas; una volta all'anno (magari verso fine anno) si può fare anche la lettura del contatore dell'acqua.
- Si ricorda che sia per l'elettricità che per il gas, i fornitori consentono la possibilità della cd. “autolettura”, che consente fatturazioni più calibrate ai consumi di periodo e quindi più attendibili. È vero, da qualche tempo con i nuovi contatori telegestiti i venditori dovrebbero disporre di dati di lettura più aggiornati di una

volta, ma come dimostrano anche recenti “salatissime” bollette della luce e del gas giunte a vari consumatori trentini, è bene non fidarsi troppo dei dati che altri ci comunicano. Meglio è “sapere” e tenersi ben annotate le proprie letture.

- Conoscenza dei consumi significa concreta possibilità di risparmio: sapere se quotidianamente si consumano 6 kWh oppure 18 fa una bella differenza, non solo in termini di kWh, bensì di denaro che possiamo risparmiare! E ovviamente è molto importante anche conoscere esattamente il proprio consumo annuale, anche per poter confrontare le offerte dei venditori fra di loro (vedi il **Trovaofferte** sul sito dell’Autorità per l’energia elettrica www.autorita.energia.it)